



Comune di San Donà di Piave

PROVINCIA DI VENEZIA

GESTIONE PEG

DETERMINAZIONE

R.G. n° 541 del 16/07/2014

(Bozza n° 1135/14)

OGGETTO	DEFINIZIONE LINEE PROGRAMMATICHE E DI PIANIFICAZIONE IN ORDINE AI CONTROLLI DI VELOCITÀ MEDIANTE UTILIZZO DI STRUMENTI ELETTRONICI
---------	--

Servizio proponente **POLIZIA LOCALE**

Responsabile **SELLAN DANILA**

II DIRIGENTE

Dato atto che con propria precedente determinazione n. 498 del 04/07/2014 avente ad oggetto: linee programmatiche e di pianificazione in ordine ai controlli di velocità, mediante utilizzo di strumenti elettronici, venivano stabilite le linee d'indirizzo per l'utilizzo degli strumenti elettronici di misurazione della velocità in dotazione al comando di Polizia locale;

Rilevato che, successivamente alla stesura di tale documento programmatico e in seguito a una più attenta analisi delle problematiche connesse al fenomeno dell'eccesso di velocità, sono emerse ulteriori necessità sia in ordine alle arterie interessate dal fenomeno sia per quanto riguarda la periodicità d'impiego degli strumenti nell'arco dell'anno;

Ritenuto quindi di procedere alla stesura di un nuovo documento che tenga conto degli ulteriori elementi emersi e che possa quindi regolamentare compiutamente le attività di controllo della velocità da parte del comando di Polizia locale;

Premesso che:

- 1) l'art 142. "Limiti di velocità" stabilisce che:
 - a) comma 6. "Per la determinazione dell'osservanza dei limiti di velocità sono considerate fonti di prova le risultanze di apparecchiature debitamente omologate, anche per il calcolo della velocità media di percorrenza su tratti determinati, nonché le registrazioni del cronotachigrafo e i documenti relativi ai percorsi autostradali, come precisato dal regolamento.
 - b) comma 6-bis.: "Le postazioni di controllo sulla rete stradale per il rilevamento della velocità devono essere preventivamente segnalate e ben visibili, ricorrendo all'impiego di cartelli o di dispositivi di segnalazione luminosi, conformemente alle norme stabilite nel regolamento di esecuzione del presente codice. Le modalità di impiego sono stabilite con decreto del Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno";
- 2) in attuazione della suddetta disposizione, il Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Interno ha emanato il decreto ministeriale 15 agosto 2007, recante "*Attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera b) del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, recante disposizioni urgenti modificative del codice della strada per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione*".
- 3) l'articolo 1, comma 1, del citato decreto ministeriale stabilisce che "*Le postazioni di controllo per il rilevamento della velocità sulla rete stradale possono essere segnalate:*
 - a) *con segnali stradali di indicazione, temporanei o permanenti,*
 - b) *con segnali stradali luminosi a messaggio variabile,*
 - c) *con dispositivi di segnalazione luminosi installati su veicoli.*
- 4) il successivo art. 2 comma 1 prevede che "*I segnali stradali e i dispositivi di segnalazione luminosi devono essere installati con adeguato anticipo rispetto al luogo ove viene effettuato il rilevamento della velocità, e in modo da garantirne il tempestivo avvistamento, in relazione alla velocità locale predominante ..*".
- 5) Il Ministero dell'Interno ha emanato, con nota prot. n. 300/A/10307/09/144/5/20/3, in data 14/08/2009, la "direttiva per garantire un'azione coordinata di prevenzione e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade", stabilendo al punto 7) dell'allegato: "per le postazioni mobili possono esser utilizzati segnali collocati in modo permanente sulla strada solo quando la posizione dei dispositivi sia stata oggetto di preventiva pianificazione coordinata e il loro impiego in quel tratto di strada non sia occasionale, ma per la frequenza dei controlli, assuma il carattere di sistematicità";
- 6) Il punto 2 della direttiva del Ministero dell'Interno n. 300/A/10307/09/144/5/20/3 attribuisce ai Prefetti, al fine del raggiungimento degli obiettivi di contrasto degli eccessi di velocità di cui prefissati al punto 1 della predetta circolare, il coordinamento delle azioni al fine di sviluppare la massima sinergia tra tutti gli organismi di polizia stradale, nel rispetto delle specificità e dell'autonomia organizzativa propria di ciascuna delle componenti coinvolte;

Dato atto:

- che l'eccessiva velocità rappresenti la principale causa della mortalità e dell'incidentalità sulle strade e che un giusto e sistematico controllo sia indispensabile per contrastare il fenomeno;

- che gli studi statistici nazionali sulle cause degli incidenti stradali, hanno evidenziato non solo l'incidenza della velocità, ma anche il predominante interessamento dei centri urbani per quanto attiene a quelli con esiti più gravi;

Rilevato che:

- da una attenta analisi effettuata sulla incidentalità della rete stradale comunale è emerso che le arterie ove si verificano più frequentemente sinistri stradali sono le seguenti: Calvecchia, Unità d'Italia, Calnova, Mario del Monaco, Noventa, San Pio x, Caposile, Primavera, Armellina e Tabina;
- nelle vie di seguito indicate gli incidenti rilevati hanno avuto conseguenze gravi alle persone: San Pio X, Mario del Monaco, Armellina, Unità d'Italia, Calvecchia, Calnova e Tabina;
- la normativa nazionale, in linea con gli indirizzi emersi in ambito comunitario, nella sua evoluzione ha ribadito l'importanza dei dispositivi automatici di controllo per migliorare i livelli di sicurezza stradale;

Ritenuto che i Comuni svolgono un ruolo fondamentale e cruciale per la prevenzione e repressione degli illeciti relativi al fenomeno de quo, come ampiamente dimostrato dalle statistiche e dagli studi di settore;

Dato atto che:

- già da tempo su alcune arterie ritenute particolarmente a rischio per la sicurezza stradale sono stati e vengono effettuati frequenti controlli a mezzo apparecchiature elettroniche per la misurazione della velocità, come da resoconto in atti;
- l'Amministrazione comunale, per migliorare la sicurezza stradale e ridurre il numero degli incidenti causati dall'eccesso di velocità, intende intensificare l'azione di contrasto degli organi di polizia stradale con prioritaria attenzione ai tratti in cui si verifica un costante ed alto livello infortunistico;
- il Comando di Polizia locale, come richiesto dall'Amministrazione e tenuto conto delle segnalazioni e delle richieste di controllo del rispetto dei limiti di velocità pervenute da parte della cittadinanza, ha elaborato un'ipotesi di pianificazione e programmazione sistematica, relativamente al controllo della velocità dei veicoli in transito in alcune strade del comune o che attraversano il territorio comunale, al fine di predisporre controlli mirati al rilevamento della velocità dei veicoli mediante apparecchiature elettroniche, nei punti più pericolosi per la sicurezza della circolazione;
- la suddetta pianificazione prevede sulle strade sotto elencate ed individuate, a seguito dell'analisi effettuata e delle problematiche riscontrate, dei controlli sistematici, con cadenza periodica di almeno uno/due servizi a settimana su ciascuna arteria: Unità d'Italia, Armellina, Calvecchia, Mario del Monaco, Noventa, Calnova, Caposile, San Pio X e Tabina;
- per le rimanenti arterie il controllo verrà effettuato con tempiste diverse;

Visti:

l'art. 142 del codice della strada e l'art. 345 del relativo Regolamento;

il D.M. 15 agosto 2007;

la circolare n. 300/A/10307/09/144/5/20/3 del 14/08/2009;

DETERMINA

- 1) per le motivazioni in premessa delineate, di dettare le linee programmatiche e di pianificazione in ordine ai controlli di velocità, mediante utilizzo di strumenti elettronici, al fine di rendere gli stessi frequenti, regolari e sistematici, di seguito indicate: nelle vie Unità d'Italia, Armellina, Calvecchia, Mario del Monaco, Noventa, Calnova, Caposile, San Pio X e Tabina i controlli saranno effettuati con cadenza periodica di almeno uno/due servizi a settimana;
- 2) per le rimanenti arterie il controllo verrà effettuato, sempre tenuto conto delle risultanze dell'analisi effettuata, con tempiste diverse ed a rotazione.
- 3) In caso emergessero nuove esigenze e/o problematiche la programmazione oggetto della presente, previa comunicazione alla Prefettura, potrà essere rivista e modificata;

4) di trasmettere il presente atto al Prefetto di Venezia, ai sensi del punto 2 della direttiva n. 300/A/10307/09/144/5/20/3 del 14/08/2009, mentre gli atti di programmazione e di rendicontazione saranno trasmesse al Comando di Polizia stradale di Venezia.
La presente annulla e sostituisce la precedente pari oggetto n. 498 in data 04/07/2014

IL DIRIGENTE

SELLAN DANILA